



Comune di Luserna San Giovanni

Via Roma n. 31 – 10062 Luserna San Giovanni

Pec: protocollo@pec.comune.luserna.to.it

e-mail urp@comune.luserna.to.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2025

**** ** ***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA e TECNICO FINANZIARIA

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 27 novembre 2025
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2025 – 31 DICEMBRE 2025
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): PEZZINI Dott.ssa Roberta – Segretario Generale – Presidente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p style="text-align: center;">SIND. FP CGIL</p> <p style="text-align: center;">SIND. CISL FP</p> <p style="text-align: center;">SIND. UIL FPL</p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signora SUPPO Viviana (CGIL)</p> <p>Signor FAVA Giampaolo (CISL)</p> <p>Signor CHIARBONELLO Massimo (CISL)</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL Signor COLONNA Ernesto</p> <p>SIND. CISL FP signor MASCOLO Roberto</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Luserna San Giovanni
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell' articolato del contratto
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L' unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione, che è stata acquisita in data 11/11/2025.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	È stato adottato il Piano della performance 2025 previsto dall' art. 10 del d.lgs. 150/2009 all'interno del PIAO con Delibera del Giunta Comunale n. del 48 del 26/03/2025.

Art. 4

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

1. Per l'anno 2025, in conformità agli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 140 del 12/11/2025, le Risorse Decentrate disponibili complessive per la contrattazione integrativa, quantificate in € **156.565,89** (di cui € € **22.813,87** per parte variabile) tra le diverse modalità di utilizzo esistenti previste dall'art. 80, comma 2, del CCNL, nel rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del Fondo previsto dall'art. 80 comma 3, del CCNL, sono ripartite come di seguito specificato:

ISTITUTI FINANZIATI	2024	2025
Premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, da destinare al personale sulla base del vigente sistema di valutazione della performance con i criteri definiti dai CCDI di riferimento	€ 39.104,78	€ 53.920,60
Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis C.C.N.L. 21/05/2018 (e art. 84-bis CCNL)	€ 3.500,00	€ 3.800,00
Maggiorazione per lavoro in orario ordinario notturno, festivo e notturno-festivo (art. 17, comma 2, lett. d), contratto 01/04/1999)	€ 50,00	€ 50,00
Indennità di reperibilità ex art. 24 C.C.N.L. 21/05/2018	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Indennità per specifiche responsabilità, secondo la disciplinadi cui all'art. 84 CCNL	€ 17.158,76	€ 18.900,00
Indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018 e art. 100 CCNL (POLIZIA LOCALE)	€ 500,00	€ 500,00
Indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies C.C.N.L. 21/05/2018 e art. 97 CCNL (POLIZIA LOCALE)	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Indennità di comparto	€ 14.300,00	€ 13.470,52
Progressioni economiche pregresse e in corso	€ 56.135,94	€ 34.711,83
Assegno ad personam per progressione verticale		€ 2.336,30
Nuove differenziali stipendiali finanziati con risorse stabili, da attribuire al personale sulla base dei criteri definiti dall'art. 7 del CCDI 2023	€ 6.625,00	€ 4.600,00
Incentivi per funzioni tecniche		€ 8.000,00
Compensi IMU TARI		€ 6.410,64
Incremento fondo EQ per retribuzione di risultato massima al 30%		€ 3.366,00

2. Si provvederà al pagamento delle indennità di cui sopra solo dopo la formale costituzione del fondo dell'anno di riferimento, da effettuarsi con determina previa delibera della Giunta di indirizzi per la quantificazione delle risorse variabili ed acquisito il parere dell'organo di revisione.
3. Le somme inserite finanziano gli istituti di riferimento a regime e per un intero esercizio (salvo cessazioni ed ingressi già conosciuti); eventuali economie in sede di applicazione (ad esempio dovute a durate inferiori o proporzionamento per part time) incrementano le risorse variabili destinate ai premi correlati alla performance organizzativa ed individuale del medesimo esercizio.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni e differenziali stipendiali	37.048,13
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	13.470,52
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	50.518,65
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	0,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 45 comma 2, 3 e 4 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36	8.000,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 RIF Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018	6.401,64
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	14.401,64
TOTALE UTILIZZO FONDO	64.920,29

c) Non si determinano effetti abrogativi impliciti

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Non è stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

Non è stata approvata una nuova metodologia di valutazione, poiché quella vigente risulta coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2025 sono stati previsti nuovi differenziali tabellari.

Art. 2

Progressioni economiche all'interno delle Aree

1. Per le progressioni economiche all'interno delle Aree si fa riferimento all'art. 7 del CCDI 2023.
2. Il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili nell'anno 2025 per ciascuna area e tipologia è di:

Differenziale economico	Operatori	Operatori Esperti	Istruttori	Funzionari e EQ
Standard			N. 4	N. 1
Maggiorazione per addetti coordinamento polizia locale - art. 96				

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2025. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Deliberazione n. 47 del 26/03/2025 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2025. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1 del 24/03/2025.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 129 del 08/10/2025 con oggetto **“PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE.”**.

1. Con ulteriore deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 12/11/2025 sono state approvate le **“PERSONALE NON DIRIGENTE. CONTRATTO NORMATIVO 2023-2025. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.”**.

Sono stati pertanto stabiliti gli incrementi alle risorse variabili con le seguenti voci:

- l'importo previsto è pari a **€ 6.448,21** che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.
- l'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018. Sul fondo del trattamento accessorio viene inserito un importo pari ad **€ 1.091,62**;

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2025 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 54 del 23/04/2025 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2025;
- Determina n. 607 del 12/11/2025 del Responsabile Area Risorse Umane di costituzione del Fondo 2025;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2025 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)	110.479,88
Incrementi stabili	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	5.499,38
Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Riduzione stabile Fondo Straordinario dal 2018	5.728,00
Totale incrementi stabili (a)	11.227,38
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)	121.707,26
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	2.503,62
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	2.912,00
Art. 79 c. 1 lett. b) e d) CCNL 2022 – Incremento 84,50 a valere dal 2021 e Rivalutazione delle PEO	2.704,00
Art. 79 c.1 lett. d) CCNL 2022 – Rivalutazione delle PEO	5.094,63
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	6.330,81
Art. 14 c. 1 bis DL 25/2025 convertito in Legge n. 69/2025 – incremento Fondo Risorse Decentrate in deroga all'art. 23 c. 2 D. Lgs. n. 75/2015	10.000,00

Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	29.545,06
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)	151.252,32

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 79 c. 2 CCNL 2022 - integrazione 1,2%	6.448,21
Totale voci variabili sottoposte al limite	6.448,21
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE Art. 45 D.Lgs. 36/2023	8.000,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	6.401,64
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra PO e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO CORRENTE	1.091,62
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	872,40
Totale voci variabili NON sottoposte al limite	16.365,66
TOTALE RISORSE VARIABILI	22.813,87

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	7.069,10
Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	359,71
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00

Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	3.527,48
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	3.115,77
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	14.072,06

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	312,47
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	3.115,77
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE	3.428,24

TOTALE DECURTAZIONI	17.500,30
----------------------------	------------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo del 2025 pari a **€ 0,00**.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n.

208 e' abrogato.”

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2025, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo pari a **€ 3.839,95**.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a **€ 104.927,17** (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) mentre per l'anno 2025 al netto delle decurtazioni è pari ad **€ 110.655,17**.

Pertanto si attesta che il fondo 2025 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	151.252,32
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	14.072,06
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	137.180,26
TOTALE Risorse variabili (C)	22.813,87
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	3.428,24
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	19.385,63
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	156.565,89

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2025 con la determina di costituzione del Fondo n. 607 del 12.11.2025 il Responsabile Area Risorse Umane ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2025
	Progressioni economiche STORICHE (e Differenziali Stipendiali attribuiti in precedenza all'anno corrente)
Assegno ad personam, riassorbibile, per progressioni verticali fra le aree	2.336,30
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	13.470,52
Totale utilizzo risorse stabili	50.518,65
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	50.518,65

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse e precedentemente contrattate.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2025
	Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 45 comma 2, 3 e 4 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 COMPENSI IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	6.401,64
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	14.401,64

Sezione III – Ulteriori destinazioni ancora da regolare

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2025
	Differenziali stipendiali specificatamente contratte nel CCDI dell'anno
Maggiorazione del lavoro ordinario notturno, festivo e notturno festivo in assenza di turnazione	50,00
Indennità condizioni di lavoro art. 80 c. 2) lett. c CCNL 2022 (ex maneggio valori, attività disagiate ed esposte a rischi)	3.800,00
Reperibilità	5.000,00
Indennità specifiche responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. i)	18.900,00
Premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, da destinare al personale sulla base del vigente sistema di valutazione della performance con i criteri definiti dai CCDI di riferimento	53.920,60
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	86.270,60

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	50.518,65	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	14.401,64	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	64.920,29	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	91.645,60	

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal

punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a **€ 50.518,65** sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad **€ 137.180,26**.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance inserito all'interno del PIAO), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Differenza
Risorse stabili	132.710,58	143.823,51	11.112,93
Risorse variabili	20.122,46	22.813,87	2.691,41
Decurtazioni parte stabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	-3.527,48	-3.527,48	//
Decurtazioni parte variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	-312,47	-312,47	//
Decurtazioni per rispetto limite 2016	- 5.118,61	- 6.231,54	-1.112,93
Totale Fondo incluse le somme non sottoposte al limite	143.874,48	156.565,89	12.691,41
TOTALE FONDO DE-CURTATO al netto delle somme non sottoposte al limite	104.927,17	104.927,17	//

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo, per le risorse regolate dal contratto decentrato, vengono imputate ai capitoli di spesa del bilancio di previsione con il sistema contabile dell'armonizzazione contabile strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di

bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata ai precedenti moduli.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo 2024 è risultato capiente.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'Ente ha autorizzato le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2025, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2025-2026-2027 (esercizio 2025), approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 27.11.2024, esecutiva.

La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova quindi copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione pluriennale sopra citato.

In particolare la destinazione del fondo trova finanziamento alle seguenti poste:

- Capitolo 12.1 (FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA) impegni 114/24, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 186, 188, 189, 658;
- Capitolo 12.2 (ONERI PREVIDENZIALI CONTRATTAZIONE DECENTRATA) impegno 196, 659;
- Capitolo 12.3 (IRAP CONTRATTAZIONE DECENTRATA) impegno 197, 660;
- Capitolo 13.1 (INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONI EQ);
- Capitolo 119 (INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE);
- Capitolo 13.2 (ONERI SU RETRIBUZIONI DI RISULTATO (POSIZIONI EQ e SEGRETARIO COMUNALE));
- Capitolo 13.3 (IRAP SU RETRIBUZIONI DI RISULTATO (POSIZIONI EQ e SEGRETARIO COMUNALE));
- Capitolo 14 (INDENNITA' DI POSIZIONE - AREA SEGRETERIA E SERVIZI ALLA PERSONA) impegno 72;
- Capitolo 28 (INDENNITA' DI POSIZIONE AREA EDILIZIA - IMPIANTI) impegno 83;
- Capitolo 27 (INDENNITA' DI POSIZIONE AREA TECNICO - URBANISTICA);
- Capitolo 55 (INDENNITA' DI POSIZIONE AREA VIGILANZA E COMMERCIO) impegno 84;
- Capitolo 115 (INDENNITA' DI POSIZIONE AREA RAGIONERIA E AREA TRIBUTI) impegno 82.
- Le voci di utilizzo fisse (indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli di spesa previsti in bilancio per ciascuna area.
- Le voci relative agli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 e incentivi recupero evasione IMU-TARI c. 1091 Lex 145/2018 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono (capitoli 112 e 227).

Luserna San Giovanni, 01 Dicembre 2025

f.to digitalmente
La Responsabile dell'Area Segreteria
(ARFELI Dott.ssa Rosalia)

f.to digitalmente
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(BRUNO Dott. Marco)